



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 GIUGNO 2023

IN PRIMO PIANO:

- A Roma l'evento di Fondazione Unipolis "Mobilità a misura di GEN Z", [l'intervento di Tiziano Pesce, presidente Uisp. La diretta streaming](#) integrale
- A Rimini tutto pronto per le [Finali nazionali pallavolo Uisp, il video che lancia il Villaggio Uisp 75, le prime immagini dal Villaggio Uisp 75](#)
- Il 23 giugno a Ravenna, presentazione del progetto '5 nanomoli, il sogno olimpico di una donna trans'. [Incontro con Valentina Petrillo, atleta paralimpica transgender ed Elisa Mereghetti, regista, Gruppo trans Bologna e Manuela Claysset, Uisp](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Pratica sportiva, tornano ragazzi rimasti a casa durante il Covid. Ma è allarme sedentarietà. Su [Gazzetta dello sport](#)
- Petrucci, "In Italia difficile fare sport, mancano impianti sportivi" su [Ansa](#)
- Indagine "Riforma in movimento", c'è tempo fino al 9 giugno per partecipare. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Contributi pubblici al non profit, la pubblicazione entro il 30 giugno. Su [Cantiere Terzo Settore](#)

- Save the children Italia diventa Ente del terzo Settore. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Sabato 10 giugno [Uisp Firenze e Arcigay per un'iniziativa incentrata sullo sport per parlare di diritti e di contrasto all'omofobia](#)
- Nel messinese [tre incontri intitolati "Pilastrini dello Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030" condotti da Santino Cannavò, aperti alla partecipazione dei volontari e degli operatori degli enti di terzo settore](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Piemonte, [secondo appuntamento con "SportperTutti Living Lab" con ragazzi e ragazze dell'ITGC Galileo Galilei di Avigliana](#)
- A Cesenatico [al via i campionati nazionali del settore Ginnastica Artistica](#)
- A Torino [tappa dei Campionati delle Ginnastiche Uisp, dal 2 al 4 giugno sul tappeto l'acrogym](#)



Comune di Rimini

Rimini va verso un nuovo weekend che si annuncia da tutto esaurito

Dai big della musica sul palco del Tezenis Summer Festival, alle Frece Tricolore, dal festival Ultrasuoni agli eventi sportivi.

...da giovedì 8 a domenica 11 giugno 2023

Rimini, sedi varie

Rassegna Nazionale Adulti **UISP** Pallavolo 2023

Pallavolisti di tutta Italia si sfidano sui campi di pallavolo di Rimini per aggiudicarsi la coppa nazionale UISP pallavolo.

Info: 0541 772917 www.uisp/pallavolo.it

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

RAVENNA

Torna CineSpeyer per grandi e bambini

Il 9 giugno il cinema torna ai Giardini Speyer con CineSpeyer, rassegna promossa da CittAttiva e Villaggio Globale. Debutto, il 9 alle 21, con Appuntamento a Belleville (foto), di Sylvain Chomet, alle 20 laboratorio per bambini a cura di Fiab. Il 13 alle 20 laboratorio per bambini, alle 21 il film Koza nostra, di Giovanni Dota. A cura di Malva. Il 16 giugno è sui corti vincitori del premio Zavattini: alle 20.30 sarà presente Aurora Palandrani e a

seguire due corti, Sbagliando s'inventa, di Alice Sagrati, su Gianni Rodari e Comunisti di Davide Crudetti e Paola Di Mitri.

Il 20 giugno, Giornata internazionale dei rifugiati, alle 20.15 incontro con Paolo Pignocchi (Amnesty International e Rete RiVolti ai Balcani) e Marion Lucas (Iscos Emilia-Romagna), alle 21 documentario Trieste è bella di notte, di Matteo Calore, Stefano Collizzoli, Andrea Segre. Il 23 giugno, alle 21, presentazione del progetto '5 nanomoli, il sogno olimpico di una donna trans'. Incontro con Valentina Petrillo, atleta paralimpica transgender ed Elisa Mereghetti, regista, C. Cristalli del Gruppo trans Bologna e M. Claysset di **Uisp**. Modera Laura Pasotti. Il 27 giugno alle 21 A pari merito? sulle atlete ravennati, con le registe Carla Scala e Anita Guardigli. A cura di Asja Lacis. Il 30 giugno alle 20.30 inaugura la Stoviglioteca. Alle 21 proiezione di Trashed, prodotto e interpretato da Jeremy Irons e diretto da Candida Brady. Ingresso è libero. Info. cittattiva@comune.ra.it.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Pratica sportiva: tornano ragazzi rimasti a casa durante il Covid. Ma è allarme sedentarietà

I dati Istat sul 2022 forniscono diverse indicazioni: il numero degli italiani "sportivi" resta stabile con il recupero della fascia anagrafica minorenni. Balzo avanti però del dato relativo a chi non fa alcuna attività fisica. Preoccupanti i dati su alcune regioni meridionali e sulla forbice fra pratica maschile e femminile

Valerio Piccioni

06 giugno 2023

Secondo i dati pubblicati dall'Istat il numero degli italiani dai 3 anni in su che praticano lo sport non è sostanzialmente cambiato fra il 2021 e il 2022. Sommando chi lo fa in modo "continuativo" e chi con modalità "saltuarie" si arriva a una percentuale del 34,6, con un piccolo 0,1 in più rispetto all'anno prima, ma per il calo demografico in realtà cala la cifra assoluta, dai 20 milioni e 137mila del 2021, ai 19 milioni e 877mila del 2022. Tornano allo sport e all'attività fisica diverse centinaia di migliaia di bambini e ragazzi, che erano usciti dal circuito delle attività durante la pandemia. Nella pancia del dato, però, c'è un travaso di praticanti dai "saltuari" (che passano dal 10,9 all'8,3) ai "continuativi" (che salgono dal 23,6 al 26,3). In sostanza, fra chi fa sport si fa più sport. E' invece cresciuto il dato che riguarda i sedentari, che sono oggi il 37,2 ed erano ieri il 33,7 per cento. In termini assoluti l'aumento di chi non si muove è di più di un milione e mezzo di persone. La "colpa" di questa dinamica è data del fatto che la terza categoria, quella che riguarda chi fa "solo qualche attività fisica", è passata dal 31,7 al 28,2. Probabilmente il retaggio del Covid aveva prodotto l'aumento di questo tipo di approccio all'attività motoria, che però evidentemente non è stata intercettata dalla pratica sportiva organizzata.

PIU' RAGAZZI—

Commenta per primo

Quanto alla pratica sportiva, la situazione si è ribaltata rispetto alla precedente rilevazione: hanno recuperato posizioni le fasce minorenni, mentre hanno perso qualcosa quelle adulte. Anche qui, ma tutti i dati vanno interpretati con prudenza, la ragione può essere dovuta al Covid. Le riaperture generalizzate hanno riportato in diversi casi bambine e bambini nelle palestre, nei campi e nelle piscine: per esempio nel segmento anagrafico della scuola elementare, 6-10 anni, gli sportivi sono passati dal 48,9 del 2021 al 61,7 del 2022. Stesso discorso per la forbice 11-14

anni, dove si è passati dal 54,8 al 65,6 per cento. Gli arretramenti più significativi sono invece quelli nell'area di età fra i 45 e i 54 anni (meno 3,2 per cento) e in quella 55-59 (meno 2,8). Fra gli over 65, il numero di praticanti non è cambiato in un anno.

NUOVO ALLARME SUD— Quanto alla distribuzione territoriale, c'è sempre il territorio della provincia di Bolzano in testa, una sorta di Finlandia d'Italia visto che il paese scandinavo è tradizionalmente il più sportivo d'Europa. Il 61,7 per cento degli altoatesini dai 3 anni in su pratica lo sport. Il Trentino è al 50,2, la Valle d'Aosta al 47,6, il Veneto al 41,9, la Lombardia al 40,4. Soltanto in tre regioni i sedentari non sono aumentati: Umbria, Molise e Friuli Venezia Giulia. Particolarmente preoccupante, invece, la situazione in alcune regioni meridionali. In Sicilia i sedentari sono arrivati al 58,8 con un aumento del 6,6 per cento; in Calabria siamo al 58,4 e qui c'è un segno più dell'8,7. Purtroppo resta significativo anche il gap fra uomini e donne: la percentuale maschile degli sportivi è del 40,2 (39,8 nel 2021), quella femminile del 29,2 (29,6 nel dato precedente). Un altro dato che colpisce, e che consolida quanto già emerso in altri studi, riguarda la correlazione fra pratica sportiva più diffusa e titolo di studio. Fra i 25 e i 44 anni, le persone laureate per il 56,8 praticano lo sport, percentuale che scende fra i diplomati al 42,9 e al 23,8 per chi ha la licenza media.

CONTRADDIZIONI— **Resta da capire la differenza fra le indicazioni di questi numeri e quelli diffusi appena qualche mese fa dall'Unione Europea attraverso Eurobarometro, che parlavano di una significativa riduzione della sedentarietà in Italia nell'arco di tempo 2017-2022. Va comunque sottolineato che i sistemi di rilevamento cambiano e in qualche caso riducono le risposte all'alternative pratica sportiva/nessuna attività senza quel "solo qualche attività fisica" tenuto in conto dall'Istat. In ogni caso, siamo di fronte a numeri (l'indagine è della fine di febbraio del 2022) che fanno riflettere e che nelle prossime settimane forniranno altra materia per discutere all'interno del sistema sportivo italiano.**



Petrucci, Abodi sta cercando di dare sterzata allo sport

Presidente Fip, 'In Italia mancano gli impianti'

(ANSA) - ROMA, 06 GIU - "Al giorno d'oggi è difficile fare sport in Italia, perché mancano gli impianti.

Serve cambiare.

Il ministro Abodi sta cercando di fare questo, di dare una sterzata. La scelta ricaduta su di lui è stata ottima, "sta dimostrando la sua classe". Parola di Gianni Petrucci, presidente della Federbasket, durante la proiezione dell'anteprima del film 'Un coach come padre', dedicato al leggendario allenatore di pallacanestro Sandro Gamba, oggi 91enne, che portò l'Italia alla vittoria dell'Europeo del 1983.

"Sandro Gamba è una persona straordinaria e un grande allenatore, non per niente è entrato nella Hall of Fame del basket - continua Petrucci -. L'Italia non era favorita, ma vincemmo una finale incredibile a Nantes. Tutti gli sport sono importanti, ma quelli di squadra hanno una valenza particolare; il basket è il terzo sport più praticato al mondo". (ANSA).



Indagine Riforma in movimento, c'è tempo fino al 9 giugno per partecipare

L'obiettivo della ricerca di quest'anno promossa da Terzjus rivolta agli enti del terzo settore iscritti sul registro unico nazionale e la riforma è di indagare il punto di vista delle organizzazioni iscritte alla sezione "Altri enti del Terzo settore"

06 GIUGNO 2023

Terzjus, Italia non profit, Consulta delle Fondazioni di origini bancaria del Piemonte e della Liguria, UnionCamere e Fondazione Unipolis lanciano anche quest'anno l'indagine nazionale Riforma in Movimento che raccoglie l'opinione

degli enti del Terzo settore sul registro unico nazionale del Terzo settore e sulla Riforma in generale.

L'obiettivo è quello di portare la voce degli enti che vivono il cambiamento fino alle istituzioni e alle reti. Quest'anno l'indagine lascia la parola agli enti iscritti al Registro Unico nella sezione "Altri enti del Terzo settore".



Contributi pubblici al non profit, la pubblicazione entro il 30 giugno

Tutte le indicazioni sulla scadenza prevista per fine mese, obbligatoria per associazioni, fondazioni e Onlus che hanno ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, pari o superiori a 10.000 euro

07 GIUGNO 2023

Il 30 giugno prossimo scade un termine importante per quanto riguarda molti enti non profit, relativo all'obbligo di pubblicazione dei contributi pubblici ricevuti nell'esercizio precedente, qualora questi siano pari o superiori a 10.000 euro.

Ecco in cosa consiste tale adempimento e quali sono i soggetti a cui si applica.

I soggetti interessati: associazioni, fondazioni e Onlus

La normativa di riferimento è rappresentata dalla **legge 4 agosto 2017, n. 124**, in particolare **ai commi da 125 a 129**, modificata nella formulazione attuale dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 ("Decreto Crescita"), che ha disposto in modo permanente alcuni obblighi di trasparenza riguardanti i contributi pubblici ricevuti (anche) dagli enti non profit.

Importanti chiarimenti sul tema sono poi stati forniti dalle circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, [n. 2 dell'11 gennaio 2019](#) e [n. 6 del 25 giugno 2021](#): nonostante tali documenti si riferiscano in particolare agli enti del Terzo settore (Ets), le indicazioni in essi contenute possono ragionevolmente estendersi anche agli altri soggetti tenuti al rispetto delle disposizioni menzionate.

L'obbligo in questione si applica in primo luogo alle associazioni, alle fondazioni e alle Onlus che hanno ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, pari o superiori a 10.000 euro, da parte:

- delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#);
- dei soggetti di cui all'art. 2-bis del [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#). Fra essi rientrano anche le società in controllo pubblico, così come le associazioni, le fondazioni ed in generale gli enti di diritto privato con bilancio superiore a 500.000 euro di entrate annuali, la cui attività sia stata finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre soggette all'obbligo di rendicontazione anche le associazioni di protezione ambientale e le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale (che in realtà già vi rientravano in quanto appunto "associazioni"), e le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al [decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#).

Pur non menzionandoli nello specifico, è evidente come la normativa richiamata si applichi anche agli enti del Terzo settore: questo nonostante il codice del Terzo settore disponga già per essi alcuni importanti obblighi in tema di

trasparenza (per un riepilogo degli stessi si rimanda al focus [“La trasparenza per gli enti non profit e del Terzo settore”](#)).

L'obbligo in questione si applica come detto anche alle Onlus: è bene infatti ricordare che la normativa Onlus è stata sì soppressa dal codice del Terzo settore, ma tale abrogazione diventerà effettiva solo a partire dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione europea sulla nuova parte fiscale per gli Ets.

I soggetti interessati: le società

La legge 124/2017 distingue i soggetti menzionati nel paragrafo precedente da quelli che esercitano attività d'impresa, ai sensi dell'art. 2195 del Codice civile, disponendo per essi modalità di pubblicazione parzialmente diverse rispetto a quelle previste per associazioni, fondazioni e Onlus, di cui si dirà a breve.

Fra tali soggetti rientrano sicuramente le società di cui al Libro V del Codice civile, oltre che le imprese sociali costituite in forma societaria.

Il discorso si fa più problematico per le cooperative sociali, che sono sia “società” che “onlus” (di diritto): la circolare ministeriale n. 2 dell'11 gennaio 2019 stabilisce la prevalenza del profilo legato alla forma giuridica e quindi le cooperative sociali (tranne quelle che svolgono attività a favore degli stranieri) sono tenute ad adempiere all'obbligo di pubblicazione nelle stesse forme previste per le società. Applicando tale ragionamento alle imprese sociali, si ricava che quelle costituite in forma di associazione o fondazione sono chiamate a rispettare le regole di pubblicazione previste per tali forme giuridiche.

Il contenuto dell'obbligo e il termine per la pubblicazione

L'obbligo scatta solo nel momento in cui gli enti menzionati (associazioni, fondazioni e Onlus da un lato, società dall'altro) abbiano ricevuto contributi pubblici per una cifra pari o superiore a 10.000 euro: il riferimento è l'esercizio finanziario precedente cioè, per gli enti che hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare, il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Una fondamentale novità rispetto alla formulazione originaria della disposizione è che non tutte le risorse provenienti dalle pubbliche amministrazioni rientrano nel plafond dei 10.000 euro, ma solamente quelle relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”.

Ciò significa che eventuali apporti economici di natura corrispettiva (commerciale) con gli enti pubblici non rientrano nel computo dei 10.000 euro, così come quelli dovuti dalla pubblica amministrazione a titolo di risarcimento; vi rientrano invece i contributi concessi dall’ente pubblico a titolo di liberalità oppure dietro presentazione di uno specifico progetto da parte dell’associazione.

I contributi possono essere non solo in denaro ma anche “in natura”. La circolare n. 2 dell’11 gennaio 2019 ha precisato che si intendono quindi ricomprese anche le risorse strumentali, quali ad esempio un bene mobile o immobile concesso in comodato dalla pubblica amministrazione: in tal caso si dovrà chiedere alla stessa di comunicare il valore del bene, il quale dovrà essere indicato nel rendiconto. Qualora non fosse possibile individuare una cifra precisa, è consigliabile fare riferimento a quello che è il valore di un bene simile o analogo sul mercato.

Alcune specifiche attribuzioni economiche: 5 per mille e 2 per mille

La novità più importante recata dalla circolare ministeriale n. 6 del 25 giugno 2021 riguarda le somme ricevute a titolo di 5 per mille, le quali non sono da considerare nei contributi pubblici disciplinati dalla Legge 124 del 2017 e non vanno quindi conteggiate nel “plafond” dei 10.000 euro.

Il Ministero ha di fatto superato quanto in precedenza detto con la circolare n. 2 dell’11 gennaio 2019, e lo ha fatto sulla base di un mutato quadro normativo disposto per effetto del Decreto “Crescita”. Il nuovo testo esclude dalla rendicontazione i contributi che hanno “carattere generale”: secondo la circolare ministeriale, “per carattere generale si devono intendere i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, in virtù del quale il

contributo viene erogato a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni”. In una tale definizione è incluso anche il 5 per mille, le cui somme sono peraltro già soggette a specifici obblighi di pubblicità secondo quanto disposto dal [Dpcm 23 luglio 2020](#) (per un maggiore approfondimento sulle nuove regole del 5 per mille, si rimanda al [Vademecum sul tema](#)).

Discorso a parte deve essere invece fatto per il 2 per mille: in base alle [indicazioni per la rendicontazione del contributo](#) emesse dal Ministero della Cultura, le somme ricevute a titolo di 2 per mille devono essere conteggiate nel plafond dei 10.000 euro. L’indicazione del Ministero della Cultura è quindi contraria a quella che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha espresso in tema di 5 per mille: qualora, quindi, un ente abbia ricevuto nell’esercizio 2022 somme relative al [2 per mille 2021](#), queste concorreranno a formare il plafond dei 10.000 euro.

Ulteriori precisazioni sul limite dei 10.000 euro

Ai fini della pubblicazione occorre tenere conto dei contributi “effettivamente erogati”: ciò significa che vanno conteggiate solo le somme che l’ente ha effettivamente incassato nel corso dell’esercizio finanziario precedente e non quelle che sono state solamente stanziare dall’ente pubblico ma non ancora incassate dall’organizzazione.

La circolare ministeriale n. 2 dell’11 gennaio 2019 ha inoltre chiarito che il limite dei 10.000 euro deve essere inteso in senso cumulativo, riferendosi al totale degli apporti pubblici ricevuti e non alla singola erogazione: esemplificando, se l’ente ha ricevuto durante l’anno contributi su due distinte progettualità da 9.000 euro ciascuna (da due differenti enti pubblici), il limite dei 10.000 euro è superato e scatta quindi l’obbligo di pubblicazione di tali somme.

Le informazioni da pubblicare

La circolare ministeriale n. 2 dell’11 gennaio 2019 ha specificato che le informazioni devono essere pubblicate in modo schematico e comprensibile per il pubblico, individuando come necessarie le seguenti voci:

1. denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente (l’associazione);

2. denominazione del soggetto erogante (la pubblica amministrazione);
3. somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico);
4. data di incasso;
5. causale (cioè la descrizione relativa al motivo per cui tali somme sono state erogate: ad esempio, come “liberalità” oppure come “contributo in relazione ad un progetto specifico presentato dall’ente”).

[Un fac-simile di rendiconto dei contributi pubblici può essere scaricato qui.](#)

Le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 devono inoltre pubblicare trimestralmente nei propri siti internet o portali digitali l’elenco dei soggetti a cui sono versate somme per lo svolgimento di servizi finalizzati ad attività di integrazione, assistenza e protezione sociale: sulla ragionevolezza, e quindi sulla costituzionalità, di una simile previsione, si potrebbero avanzare diversi dubbi.

Le modalità e i termini di pubblicazione

Le associazioni, le fondazioni e le Onlus (oltre alle cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri) devono pubblicare, entro il 30 giugno 2023, i contributi ricevuti sul proprio sito internet oppure su “analogo portale digitale”. La circolare ministeriale n. 2 dell’11 gennaio 2019 ha ammesso, per le organizzazioni che non hanno il sito internet, la possibilità di utilizzare la pagina Facebook dell’ente. Sempre secondo la circolare, qualora l’organizzazione non avesse nemmeno la pagina Facebook, l’obbligo può comunque essere adempiuto pubblicando i contributi sul sito internet della rete associativa alla quale l’ente aderisce.

Le società (comprese le cooperative sociali e le imprese sociali costituite in forma societaria) sono invece tenute a pubblicare le stesse informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato. Il termine è quello ordinario previsto per l’approvazione del bilancio. I soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all’obbligo pubblicando le

informazioni, entro il 30 giugno 2023, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Nonostante la normativa non stabilisca nulla riguardo a quanto debbano essere mantenuti sul sito i diversi rendiconti, si consiglia di lasciare pubblicati anche i rendiconti precedenti, posizionandoli all'interno di una sezione specifica ed in evidenza.

Le sanzioni previste

Il controllo sull'adempimento dell'obbligo di pubblicazione dei contributi pubblici è in capo ai soggetti erogatori oppure all'amministrazione vigilante o competente per materia.

Come conseguenza dell'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione è prevista, sia per associazioni/fondazioni/Onlus che per le società, in prima battuta una sanzione economica pari all'1% degli importi ricevuti, con un importo minimo di 2.000 euro, oltre alla sanzione accessoria dell'obbligo di pubblicazione. Se da tale contestazione passano 90 giorni e l'organizzazione non provvede alla pubblicazione e al pagamento della sanzione, si avrà l'ulteriore sanzione della restituzione integrale delle somme ricevute.



L'organizzazione cambia denominazione sociale e diventa Ets-Ente del Terzo Settore iscrivendosi al Registro Unico del Terzo Settore - Runts. «Questa trasformazione fa sì che Save the Children possa

ancor di più radicarsi nell'esperienza dell'associazionismo nazionale e partecipare a pieno titolo al processo di riforma del Terzo settore. In particolare, intendiamo dare il nostro contributo a concretizzare uno degli aspetti più significativi del Codice del Terzo Settore, quello che valorizza la co-programmazione e la co-progettazione delle politiche pubbliche, in attuazione del principio di sussidiarietà», dice Raffaella Milano, direttrice dei programmi Italia-Europa dell'organizzazione

Save the Children Italia – componente italiana dell'organizzazione globale Save the Children che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro – è stata costituita in Italia nel 1998 come Onlus e dal 2006 aveva assunto anche la qualifica di ong (organizzazione non governativa). A seguito di una modifica statutaria ha assunto la qualifica di Ente del Terzo settore e dal 9 maggio 2023 risulta iscritta nel Runtts (Registro Unico del Terzo Settore).

«Questa trasformazione fa sì che Save the Children, già riconosciuta come organizzazione non governativa per il suo impegno in tutto il mondo, possa ancor di più radicarsi nell'esperienza dell'associazionismo nazionale e partecipare a pieno titolo al processo di riforma del Terzo settore. In particolare, intendiamo dare il nostro contributo a concretizzare uno degli aspetti più significativi del Codice del Terzo settore, quello che valorizza la co-programmazione e la co-progettazione delle politiche pubbliche, in attuazione del principio di sussidiarietà. Riteniamo infatti che solo da una combinazione più avanzata di responsabilità istituzionali e responsabilità civiche possano generarsi politiche più avanzate in campo sociale, educativo e ambientale, a partire dall'ascolto e dalle risorse dei territori», ha dichiarato Raffaella Milano, direttrice dei programmi Italia-Europa di Save the Children.

Al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore sono iscritte le organizzazioni di volontariato (odv), le Associazioni di promozione sociale (aps), gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, oltre alle Associazioni, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

«Nello statuto, Save the Children ha voluto inserire un nuovo articolo dedicato alla valorizzazione del protagonismo giovanile», ha aggiunto Raffaella Milano, «per promuovere la partecipazione dei bambini, delle bambine e degli adolescenti e il loro coinvolgimento attivo anche all'interno delle decisioni associative. Questa modifica statutaria riconosce un lungo percorso che ha portato alla nascita e allo sviluppo del Movimento Giovani per Save the Children, oggi una rete attiva su tutto il territorio nazionale che negli anni ha coinvolto stabilmente più di 3000 ragazzi e ragazze».

«Tra i nuovi articoli dello Statuto ve n'è anche uno che sottolinea l'importanza, per l'organizzazione, di tutelare i minorenni da ogni rischio di abuso e maltrattamento (Child Safeguarding). In tutti i suoi programmi sul campo, Save the Children con i suoi partner territoriali adotta un sistema di tutela interno - comprensivo di un Codice di Condotta e di una Procedura per le segnalazioni - che mira a rafforzare la protezione dagli abusi a partire dai propri ambiti di intervento. Troppo spesso le cronache ci consegnano casi di violenza ai danni di minorenni consumati nei luoghi che dovrebbero essere per loro i più sicuri (asili nido, scuole, centri ricreativi e sportivi). Il nostro auspicio è che tutte le organizzazioni che a qualsiasi titolo entrano a contatto con bambini e adolescenti si dotino di sistemi di tutela e di regole deontologiche che assicurino ai bambini di crescere in spazi sicuri e protetti», ha concluso Raffaella Milano.



Città di Firenze

Iniziativa LGBTQ5 + SPORT 2023

07 giugno 2023

Sabato 10 giugno giornata di sport contro l'omofobia

Il Quartiere 5, in collaborazione con la UISP e Arcigay Firenze e il patrocinio della Regione Toscana, propone un'iniziativa incentrata sullo sport per parlare di diritti e di contrasto all'omofobia.

L'iniziativa si terrà al Centro Sportivo "La Trave", in via De' Vespucci n. 2.

Di seguito il programma degli eventi:

- Carlo Scovino presenta “Sport e omofobia”, con il patrocinio di Amnesty International,
- dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30 incontri di volley, calcetto e calciotennis,
- dalle 14.30 alle 16 dibattito “Politiche di genere e diritti” con:
Cosimo Guccione, Assessore allo Sport Comune di Firenze;
Benedetta Albanese, Assessora alle Pari Opportunità Comune di Firenze; Eleonora Pellizzon, Presidente della Commissione Sport del Quartiere 5; Cristiano Balli, Presidente del Quartiere 5; Alessandra Nardini, Assessora alle Pari Opportunità Regione Toscana; Laura Sparavigna, Responsabile Politiche di Genere UISP Firenze; Marco Ceccantini, Presidente UISP Firenze; Matteo Tombesi, Delegato Sport Arcigay Firenze ;
Andrea Ciulli, Presidente della Commissione Cultura del Quartiere 5; Leonardo Magi, Responsabile Diritti e Politiche di Genere UISP Toscana,
- dalle 20 alle 21.30 concerto degli OPS.

scomunicando 

CESV – “I pilastri dello sviluppo sostenibile” tre incontri a Messina, Alì Terme e Capo d’Orlando

Relazioni di Santino Cannavò, presidente provinciale UISP

Si terranno nella seconda metà del mese di giugno i tre incontri, in altrettanti sedi del Messinese, promossi dal CESV Messina ETS e dedicati alla diffusione della conoscenza dell’Agenda 2030 e degli obiettivi di sviluppo sostenibile più direttamente interessati dall’azione del volontariato e dagli enti di terzo settore che operano nel territorio.

I tre momenti di approfondimento – intitolati “Pilastri dello Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030” – saranno condotti da Santino Cannavò, presidente provinciale dell’UISP che ha già ricoperto il ruolo di Responsabile Nazionale Settore Ambiente della stessa organizzazione. Gli incontri sono aperti alla partecipazione dei volontari e degli operatori degli enti di terzo settore.

Il primo appuntamento è in programma a Messina, mercoledì 14 giugno con inizio alle ore 17 nella sede del CESV Messina (Via Salita Cappucini, 32).

Il secondo appuntamento si terrà sabato 24 giugno, sempre con inizio alle ore 17, ad Alì Terme (Istituto Maria Ausiliatrice, Piazza Nino Prestia) nell’ambito del consueto

appuntamento annuale che la Banca del Tempo locale, organizza in collaborazione con il CESV Messina e che vede la partecipazione delle organizzazioni del territorio e le banche del tempo provenienti dalla Sicilia e dalle altre regioni italiane.

Il terzo e ultimo appuntamento avrà luogo lunedì 27 giugno, a partire dalle ore 17, a Capo d'Orlando (Biblioteca comunale, Via del Fanciullo).



“Cultura in salute”: domani la presentazione del progetto di promozione culturale, sport, salute e intergenerazionalità promosso da Anteas e Anolf

Domani, mercoledì 7 giugno, alle ore 10.30, nella sala consiliare di Palazzo di Città, si terrà la conferenza stampa di presentazione di “Cultura in salute”, un progetto di promozione culturale, sport, salute e intergenerazionalità attraverso percorsi culturali e attività motorie, promosso e organizzato da Anteas Bari e Anolf Bari con il patrocinio del Comune di Bari e il sostegno di enti pubblici e associazioni sportive e civili.

L'iniziativa coinvolgerà giovani e adulti e prevede inizialmente quattro appuntamenti tra giugno e ottobre con visite guidate nei siti di interesse storico-culturale della città di Bari, cui seguiranno momenti di ginnastica dolce accompagnata dall'esibizione di un giovane violinista. A fare da guida ai partecipanti saranno gli studenti dell'Istituto tecnico economico "Vittorio Lenoci" di Bari che frequentano l'indirizzo turistico.

All'incontro con la stampa intervengono Pierfrancesco Romanelli e Anna Rita Franchini, co-founder del progetto, Anna Grazia Maraschio, assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Ines Pierucci, assessora alle Culture, Pietro Petruzzelli, assessore allo Sport e all'Ambiente, Michelangelo Cavone, presidente del Consiglio comunale, Alessandro Catena, presidente dell'Anteas Bari, Sandrine Riche, presidente dell'associazione nazionale Oltre Le Frontiere - Anolf Bari, Enzo Lezzi, segretario generale Federazione nazionale pensionati Cisl Bari, Silvio Delle Foglie, funzionario di staff della Città Metropolitana di Bari, Angelo Giliberto, presidente del CONI Puglia, Veronica D'Auria, presidente **UISP** di Bari e Gaetano D'Abbicco, dirigente dell'Istituto Lenoci.

la GAZZETTA della *Spezia*
& **PROVINCIA**

Danzabilmente torna in teatro con "Nei tuoi occhi"

06-06-2023

Danzabilmente torna sul palco del Teatro Impavidi venerdì il 9 giugno alle ore 20.45 con lo spettacolo "Nei tuoi occhi", una narrazione sulle molteplici modalità con cui ci si può incontrare: sotto un cielo stellato, in un cortile di un palazzo o perchè no.. nelle onde del mare. Ci si incontra tra le righe di una storia condivisa, in un abbraccio stretto che ricorda chi con gli occhi sapeva danzare. Ed è a lui che è dedicata questa serata.

L'associazione UISP A.s.d. Danzabilmente senza scopo di lucro nasce nel 2005 con l'intento di promuovere la danza come strumento di inclusione. Questo percorso trova le sue radici nel lavoro svolto dall'insegnante Marcella Gambino, psicomotricista e danzatrice, ideatrice del metodo "Moving dance" (ne avevamo [parlato qui](#)).

"Il processo di inclusione è il focus del nostro Progetto- raccontano da Danzabilmente- Partendo dal presupposto che la diversità di ciascun individuo debba essere utilizzata come risorsa per tutti. I laboratori rappresentano per noi il luogo nel quale l'educazione all'inclusione divenga occasione di benessere e di crescita per il singolo e per la comunità in un'atmosfera di relazione".

Le attività di Danzabilmente si svolgono attraverso laboratori settimanali; percorsi individuali; stage e seminari; progetti scolastici; formazione per operatori del Terzo settore e laboratori in collaborazione con centri riabilitativi.

"La nostra realtà negli anni precedenti la pandemia di COVID-19 contava un numero elevato di partecipanti, tali attività confluivano nella realizzazione di spettacoli, sintesi di un intenso lavoro dei ragazzi che ne sono ideatori ed interpreti", poi la lunga pausa dovuta alla pandemia, che ha portato l'Associazione lontano dal palcoscenico, ma comunque impegnata con le attività e i progetti. Lo spettacolo di venerdì, patrocinato dal Comune di Sarzana e sponsorizzato da Avis Sarzana e Oreficeria Domenici Sarzana, è quindi l'occasione per conoscere per la prima volta questa realtà o per rivedere, finalmente in teatro, l'esito del lavoro svolto dalle tante persone che fanno parte di Danzabilmente.

Corriere Romagna

Cesenatico, accordo per creare un paradiso della ginnastica

Cesenatico si prepara a diventare il paradiso delle ginnaste e dei ginnasti, sotto la regia dell'Accademia Acrobatica, che muove 150.000 presenze all'anno. Si materializza un accordo triennale con la Uisp nazionale per portare tra Cesenatico e Cesena tutti i campionati nazionali di ginnastica: artistica, ritmica, acrobatica e acrobatica con combinazione. Qualcosa che potrebbe coinvolgere

300.000 atleti, su 1 milione e 400.000 tesserati aderenti a questa organizzazione di promozione sportiva.

Accordo dopo il successone

Ad anticipare il contenuto dell'accordo è il referente nazionale Uisp per la ginnastica, Aldo Clementi: «Fino al 2022 i nostri campionati di ginnastica si tenevano in varie località d'Italia, ma ora pensiamo di pianificarli stabilmente qui per tre anni, grazie agli impianti dell'Accademia Acrobatica a Cesenatico e al Carisport di Cesena. In questo modo abbineremo l'aspetto sportivo a quello turistico e culturale. In questo momento abbiamo a Cesenatico 6.000 atleti impegnati nei campionati nazionali di ginnastica artistica femminile e maschile e in quello di ginnastica ritmica. Dall'inizio di quest'anno al 12 giugno abbiamo totalizzato 25.000 presenze negli alberghi e nel villaggio dell'Accademia. Ai primi di maggio si sono tenuti sempre qui quelli di ginnastica acrobatica e ginnastica artistica di primo livello. Adesso – prosegue Clementi – a seguito dell'alluvione che ha allagato il Carisport, rendendolo inagibile, siamo riusciti a spostare all'Accademia di Cesenatico, visto le disponibilità di grandi spazi e attrezzature, le manifestazioni che avevamo programmato là a Cesena. L'Accademia ci ha dato un aiuto fondamentale, perché sarebbe stato un guaio dover annullare tutto, facendo tra l'altro venire meno l'arrivo di 3.000 ginnaste della ritmica, con famiglie al seguito, che avevano prenotato il soggiorno negli alberghi a Cesenatico. Oltre a concentrare tutti gli eventi qui, siamo riusciti, installando grandi schermi, a fare dirette streaming per tanti genitori, che hanno così potuto seguire le prove e gare in corso in palestra. È stato un successone».

Disponibili 10 strutture

Franca Casadei e Giampaolo Ciavoella, patron dell'Accademia Acrobatica, fanno notare con orgoglio che le loro strutture non hanno eguali per dimensioni e capacità: «Un posto come questo non si trova altrove. Senza la nostra attività, si perderebbero quelle 150.000 presenze all'anno che totalizziamo a Cesenatico. Merito, prima di tutto, degli impianti sportivi che abbiamo a Ponente, lungo viale Colombo». Sono cinque le sedi di soggiorno (Accademia, Circense, Villa Celeste, Oasi, Mimosa) con più di 600 posti letto interni, oltre a sistemazioni negli hotel di Adac-Federalbeerghi. Cinque anche le palestre per gli allenamenti, le prove e gare nelle varie specialità della ginnastica. I "clienti" sono in gran parte partecipanti e spettatori di campionati nazionali, eventi estivi, stage e camp invernali si tengono qui sotto le insegne delle principali associazioni di promozione sportiva: Uisp, Libertas, Aics (centro tecnico nazionale), Lotta greco romana, Asc, Asi, Csi.

Sport e solidarietà, torna Bicincittà: ecco come partecipare

L'iniziativa è in programma sabato 10 giugno

Grosseto. Sabato 10 giugno sarà il giorno di Bicincittà a Grosseto.

Dopo il rinvio per maltempo, arriva il momento del classico evento di mobilità sostenibile e solidarietà targato Uisp. Ritrovo dalle 14.30 e partenza alle 15.30 dalla sede Uisp di viale Europa. La manifestazione, quest'anno associata a Bimbibici e inserita nel giro d'Italia delle cure palliative pediatriche, è organizzata in collaborazione con Fiab Grosseto Ciclabile, Comune di Grosseto, Fondazione Villa Elena Maria, Fondazione Maruzza, Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche, Associazione per il bambino in ospedale Grosseto.

Il percorso

La pedalata ecologista percorrerà via Emilia, via della Pace, via Aurelia Nord, via Trieste, piazza Marconi, via Mameli, viale Sonnino, via Ximenes, porta Corsica, via Manin, piazza Dante, con una breve sosta. Poi corso Carducci, piazza Monte dei Paschi, mura Medicee, con breve sosta al Bastione Maiano. E ancora via Amiata, piazza Caduti di Nassiriya, via Fossombroni, via Catalani, via Cesare Battisti, via Pergolesi, via Umberto Giordano, via Mascagni, pista ciclabile, via Grieg, via Scansanese, con sosta alla Conad. Ultima parte con via Olocausto, via Sterpeto, via Adda, via Lago di Varano, via lago di Garda, via Lago di Vico, via Lago d'Orta, via Senese, via Andorra, viale Europa: arrivo previsto alle 18.

Torna la Strapozzolo, oggi la 31esima edizione

6 Giugno 2023

Strapozzolo, ritrovo ed iscrizioni dalle 18 al Circolo Anspi “Giardino”

Torna l'appuntamento con la Strapozzolo, la corsa podistica competitiva di 6,3 chilometri che si svolge per le vie del paese, organizzata dalla [Pro Loco Pozzolese](#) insieme alla [CamminaNovi Asd](#).

La corsa è valida come prova del Circuito Provinciale UISP 2023 e possono partecipare i tesserati Uisp, Fidal o Eps in regola con il tesseramento 2023. Sullo stesso percorso la Pro Loco Pozzolese organizza una camminata “Ludico Motoria” di 2 km a passo libero aperta a coloro che abbiano compiuto 18 anni senza rientrare in classifica generale. La partenza della camminata è alle ore 19.30, mentre la corsa competitiva partirà alle ore 20.

L'appuntamento con la [31esima edizione](#) della Strapozzolo è oggi, martedì 6 giugno. Ritrovo ed iscrizioni a partire dalle 18 presso Circolo A.N.S.P.I. “Giardino” di via Oddone.

Per maggiori informazioni contattare il responsabile organizzativo Fossati Fabrizio al numero 335 8232601, la pro loco ai numeri 0143 418557 – 3200767036 oppure tramite mail all'indirizzo prolocopozzolese@live.it.

Per la fine della scuola tutti in pista alla Festa dello Sport di Vezzano

06 Giugno 2023

Tre mattinate di sport e giochi con tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado di Vezzano sul Crostolo: è questa l'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale per la fine dell'anno scolastico.

I 170 bambini delle scuole primarie "G. Marconi" di Vezzano s/C e "I. Fornaciari" de La Vecchia si sono cimentati in sessioni di sport e danza nelle mattinate del 25 e 26 maggio scorsi coordinati delle associazioni Go Minibasket, Circolo Mazzolari, Equipe Emilia Judo, Kaleidos, US Vezzano e Marathon 63 – Vezzano Atletica, mentre questa mattina i 130 ragazzi della scuola secondaria di I° grado "A. Manini" si sono "sfidati" a squadre in giochi di abilità e competizioni sportive curate da **UISP di Reggio Emilia.**

Un momento di vera e propria festa fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale per spronare i giovani a cimentarsi nelle più svariate discipline, promuovendo lo sport quale strumento di formazione, maturazione dello spirito di gruppo, crescita personale e sociale e chiaramente quale momento di divertimento.

"L'obiettivo del futuro è organizzare un'unica giornata dello sport che coinvolga tutte le nostre scuole, elementari comprese – ha detto il Sindaco Stefano Vescovi ai ragazzi nel suo saluto. – Lo sport unisce e non ha limiti di età. Questo servirà anche per responsabilizzare i più grandi nei confronti dei più piccoli".

Per tutti una merenda insieme e un attestato di partecipazione personalizzato consegnato a ciascuno dei ragazzi dal Sindaco. Alla premiazione del 6 giugno erano inoltre presenti il Vice Sindaco e Assessore alla Scuola Paolo Francia e l'Assessore all'Ambiente Mauro Lugarini.

AREZZO

I "Giochi dei nonni" un pomeriggio con gli Scout e il Calcit

Seconda edizione dei "Giochi dei nonni", iniziativa che ha preso vita da un'idea di Giovanni Rupi. Sabato 10 giugno torna l'iniziativa nello splendido scenario Della collina di Castelsecco che domina la città. Qui l'appuntamento sarà dalle ore 15,30 alle ore 19,30. In programma un pomeriggio di giochi di gruppo ed individuali, con strumenti e giochi artigianali di altri tempi, che saranno al centro della giornata.

La partecipazione al pomeriggio è gratuita ed aperta a tutti. I giochi saranno seguiti dal Cngei la Sezione Scout di Arezzo.

L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune di Arezzo, ha come promotori l'associazione Castelsecco, il Calcit di Arezzo, la sezione Scout di Arezzo del Cngei, la Federazione Anziani e pensionati Fap Acli e l'Uisp sport per tutti; coinvolte anche le scuole primarie grazie alla collaborazione offerta dal provveditorato.

Da parte degli organizzatori arriva un invito a partecipare ad un pomeriggio festoso dove nonni e nipoti potranno trascorrere insieme momenti di serenità e svago con i giochi dei tempi che furono.

E dalle ore 17, sarà disponibile la merenda aperta a tutti con contributo per il Calcit.

Lugo, l'11 giugno una biciclettata e la proiezione di un film organizzate da Lugo music festival

07 Giugno 2023

Tutto è pronto per domenica 11 giugno: è previsto un doppio appuntamento con gli eventi organizzati dall'associazione. In mattinata sarà possibile partecipare ad una biciclettata tra gli alberi monumentali, con ritrovo previsto alle ore 8.30 presso il Parco del Loto (Lugo, via Brignani), partenza alle ore 9 e ritorno al Parco del Loto alle ore 12.30. L'itinerario, di 30 km con soste di facile percorrenza, prevede il passaggio dal pioppo monumentale di Bizzuno, dal museo RAF e da Belricetto, sito di un platano monumentale, e un picnic al termine della pedalata, presso il Parco del Loto. Il costo per la partecipazione è di 10 euro; previsto un biglietto ridotto a 6 euro per insegnanti e under 14. Sarà possibile partecipare con la propria bicicletta oppure noleggiandone una, con o senza pedalata assistita, prenotandola al 347 0475029 entro venerdì 9 giugno. L'evento è in collaborazione con Ciclo Guide Lugo, Slow Bike Tourism, **Uisp**, Ceas Bassa Romagna, Girodellaromagna.net, Associazione Eco. La prenotazione è obbligatoria sul sito di Lugo Music Festival. La giornata si concluderà con l'appuntamento presso l'aeroporto Francesco Baracca di Villa San Martino a Lugo (via Ripe di Bagnara, 4) per la proiezione del film *Nati con la camicia*, in occasione dei 40 anni dalla sua uscita. Girato a Miami e distribuito in Italia nel 1983, è il tredicesimo dei sedici film interpretati dalla coppia Bud Spencer e Terence Hill diretto da Enzo Barboni. Sarà presente per dialogare con tutti i partecipanti alla serata Douglas Meakin, interprete di *In the middle of all that trouble again*, colonna sonora del film. Per godere della visione occorre prenotare la cena curata dal ristorante Il Canterino: alle ore 19.30 infatti la pista dell'aeroporto si trasformerà in ristorante e cinema all'aperto, con un lauto menù "alla Bud e Terence". Saranno disponibili anche un menù vegetariano e per bambini al costo di 10€. Alle ore 21 seguirà la proiezione del film, della durata di 107 minuti. Tutte le info e i menù consultabili sul sito di Lugo Music Festival. La prenotazione è obbligatoria al 348 9113371. In caso di maltempo, l'evento si svolgerà al coperto. Info su www.lugomusicfestival.org o scrivendo a press@lugomusicfestival.com

"SportArt incontra il Borgo": saggio finale di calcio, laboratorio teatrale e danza

Il progetto SportArt è stato creato da due associazioni, Noi x la Trinacria ODV e Punto Insieme APS, per contrastare la povertà educativa e promuovere centri di aggregazione socio-educativi, artistici e sportivi. Il progetto si è svolto per 10 mesi in collaborazione con la Parrocchia Santa Lucia e la **UISP Palermo ed è finalizzato a fornire interventi strutturati e continuativi per i bambini del quartiere Borgo Vecchio, attraverso attività sportive come calcio, yoga e laboratori teatrali e artistici. Il 10 Giugno si terrà il saggio finale che comprenderà tornei di calcio della Scuola Calcio "Borgo è Vita", la rappresentazione teatrale "Odissea – dalla Grecia alla Sicilia", adattata e rielaborata dalle bambine del laboratorio teatrale, e la danza ispirata all'Hatha Yoga. L'evento "SportArt incontra il Borgo" si terrà dalle ore 14.30 presso la Parrocchia Santa Lucia in Via Albanese, 2.**



Bike Night, il 10 giugno torna la pedalata da Ferrara al mare

6 Giugno 2023

Tornano le Bike Night, le pedalate notturne sulle ciclovie più belle d'Italia. La serie di eventi in programma, organizzati da Witoor, terrà svegli anche quest'estate tanti ciclisti diversi per tutta la notte, spinti dalla passione per la bici. La 9ª edizione del tour partirà ancora una volta da Ferrara, con Bike Night Emilia-Romagna sabato 10 giugno, con i 100 chilometri da percorrere da mezzanotte (Ferrara, piazza Trento e Trieste) all'alba di domenica 11 (Lido di Volano) che vedranno oltre 700 partecipanti al via. Il tour proseguirà poi a Milano e Udine.

La Bike Night Emilia-Romagna è ormai diventata l'evento in bici non competitivo che coinvolge più partecipanti in regione. Il progetto ideato, organizzato e prodotto da Witoor, è una vera e propria 'festa della bici', grazie al percorso su pista ciclabile e a una formula che regala un'esperienza unica a ogni tipo di ciclista. Le iscrizioni online sono aperte fino al giugno, ma sarà poi possibile iscriversi presso il gazebo Witoor sabato 10 giugno a partire dalle ore 21.

Sabato 10 al villaggio partenza di Ferrara (piazza Trento e Trieste) ci saranno, oltre alla segreteria di Witoor, un punto birra con Lost Road e gli stand di Confagricoltura, partner della Bike Night che fornisce frutta ai ristori, e di FIAB Ferrara. Saranno installati i servizi igienici, un bike park da circa 300 posti bici, l'officina per la messa a punto delle bici a cura di B12 Bike Professional e l'area per la consegna di un bagaglio da portare all'arrivo.

Dalle ore 23.30 inizierà l'incolonnamento dei partecipanti lungo il Listone. Si parte a mezzanotte, passando davanti al Castello Estense e lungo Corso Giovecca, per poi dirigersi verso la ciclovìa Destra Po. Previsti tre ristori: a Ro, a Serravalle e a Santa Giustina. Arrivo all'alba sul mare, al Lido di Volano (Bagno Ristoro) con docce e prima colazione.

Alla Bike Night Emilia-Romagna è ammesso ogni tipo di bicicletta: da città, da corsa, gravel, mtb, tandem, e-bike, risciò, footbike, bici reclinabili ed ovomobili. Partecipano anche persone con disabilità visiva o motoria. Sono garantite l'assistenza medica e meccanica ai partecipanti e lungo il percorso saranno sempre presenti automezzi per il controllo del tracciato.

Le pedalate notturne di Witoor sono nate proprio in quell'Emilia-Romagna che in questi giorni sta soffrendo per l'alluvione, travolta dall'acqua e dal fango. Witoor vuole accendere una piccola luce per offrire il suo sostegno, scegliendo di donare 2 euro per ogni iscrizione all'evento del 10 giugno. La somma sarà devoluta alla raccolta fondi lanciata dalla Regione in favore delle zone e delle persone colpite dall'alluvione di maggio.

Sabato 10 giugno sul Listone ci sarà spazio anche per i bambini, con il secondo dei due appuntamenti dedicati ai ciclisti più piccoli, le Kids Night: a partire dalle ore 18.30 in piazza Castello.. L'iniziativa si inserisce nel progetto regionale ACT, nell'ambito dei percorsi "Con i Bambini", e vedrà la collaborazione con **UISP Ferrara che allestirà una pedalata in piazza per i bambini, con il contributo di Confagricoltura Ferrara che offrirà la merenda.**

VareseNews

Marziani, astronauti o apneisti con una marcia in più?

La subacquea moderna è per tutti. Ne parla Davide Cecamore, presidente della Sei Diving Asd, affiliata Uisp che prepara i nuovi appassionati alle sfide di questa disciplina

Ai tempi eroici era con occhio di invidia e qualche vena di "lussuria" che si guardavano gli uomini con le bombole. Si era apneisti, perché solo così era facile e divertente cominciare e quindi già iniziati al mondo sottomarino, quando si incontrava qualcuno "che andava con le bombole" sembrava di avere di fronte un marziano

venuto da lontano. Chi voleva avventurarsi in questa dimensione doveva, obbligatoriamente, **sottoporsi a corsi estenuanti** che duravano mediamente 6-8 mesi, durante i quali si dovevano superare prove da *Marines*. Perché **solo se eri un super-uomo potevi affrontare** questa avventura.

Oggi **la subacquea moderna** ha dato la **giusta valorizzazione al mondo**

sommerso, a quella dimensione del nostro pianeta che per anni è rimasta esclusiva di pochi, offrendo a tutti, **in modo semplice sicuro e divertente la possibilità** di vivere esperienze belle ed eccitanti che posso dare una nuova dimensione alla vita.

«L'attività subacquea moderna può essere **paragonata alla discesa libera con il paracadute** o alla sensazione di **imponderabilità degli astronauti**, con loro ha in comune il rispetto di regole scientifiche precise – spiega **Davide Cecamore**

presidente di **Sei Diving Asd** – Chi vuole diventare un subacqueo con attrezzatura ARA (Auto Respiratore ad Aria) o conosciuta anche come SCUBA (Self Underwater Breathing Apparatus) deve **seguire un corso**, il quale è programmato per fornire allo studente i concetti di **fisica delle immersioni**, il funzionamento della **attrezzatura** sott'acqua e la **fisiologia** delle immersioni. Come cioè il corpo umano si adegua alle variazioni di temperatura e di profondità».

La certificazione viene rilasciata al **completamento con successo delle lezioni teoriche, degli addestramenti** in piscina e delle **immersioni** al mare o al lago.

Esistono **vari metodi** di insegnamento subacqueo, a seguito dei molti anni di esperienza del settore con osservazioni su ciò che funziona e cosa non funziona, gli istruttori della Sei Diving ASD – **affiliata Uisp** – seguono elevanti **standard didattici** che fanno in modo che allievo diventi, ad ogni lezione, sempre più indipendente dall'istruttore; indipendenza necessaria per diventare un subacqueo certificato e responsabile.

Con il brevetto **ad ogni subacqueo verrà consegnata la “chiave”** per entrare in un nuovo e fantastico mondo, nel quale dovrà accedere con il massimo rispetto. Il nuovo subacqueo se durante le immersioni si comporterà come ospite educato in questo nuovo mondo **sarà il benvenuto** e gli saranno offerte molte possibilità per ritornare.

Per informazioni si può contattare SEI Diving Italia ASD all'indirizzo info@seidiving.it o sul sito www.seidiving.it.



Epicentro Trail: in 60 hanno sfidato i 22 km della corsa competitiva ad Accumoli

Sole, montagna e natura. Archiviata sabato, la seconda edizione della "Epicentro Trail". Tra i tornanti che portano al Monte Utero per poi attraversare l'area del SIC dei Pantani e poi tornare all'arrivo di Accumoli, è andata in scena una competizione dura, ma apprezzatissima tra i cultori del genere che già hanno confermato la presenza per il prossimo anno. A dare il via alla manifestazione, il sindaco di Accumoli Franca D'Angeli. Oltre sessanta gli atleti quest'anno: raddoppiato il numero di partecipanti e grande partecipazione

Nella categoria assoluta maschile a trionfare è stato ancora una volta Guido Lori dell'Avis Ascoli Marathon che ha ridotto il tempo dell'anno passato e chiuso a 2:14:29; secondo Francesco Vitali dell'Asd Bike Team Monte Azzurri. Terzo classificato, Stefano Maraessa della Polisportiva Adriatico Team.

Nella categoria assoluta femminile, vittoria per Silvia Gaffi, dell'SSD Runner Trainer Roma con il tempo di 2:42:33. Seconda classificata, Claudia Salvatore, della stessa squadra. Terza classificata, Francesca Pegolo della Scuola di Maratona Vittorio Veneto.

Alle premiazioni è intervenuta la presidente dell'UISP Rieti Caterina Ubertini e Aurelio Michelangeli di Parks Trail.

"Una manifestazione riuscita grazie al grande lavoro di tutte le associazioni di Accumoli -ha detto il Presidente di Accumoli in Marcia, Renzo Colucci- ricordiamo il grande supporto di Alessandro Nardo, della Scuola di Maratona di Vittorio Veneto, oltre alla collaborazione dell'UISP di Rieti e di Roberto Sbriccoli di Campi di Norcia. Grande partecipazione quest'anno della SSD Runner Trainer di Roma e di tante squadre da tutta Italia che ogni anno vengono a misurarsi su questo tracciato e che rendono questo evento sempre più partecipato".

Da non dimenticare i 35 partecipanti che hanno preso parte alla passeggiata non competitiva di 6 chilometri e che hanno potuto godere gli stupendi panorami con affaccio sui Monti Sibillini e sui Monti della Laga.

MalpensaNews

Basket Caronno, quando l'arma vincente è la determinazione

La formazione under 15 ha conquistato il titolo provinciale UISP con 22 vittorie in 22 partite stagionali. Ora la squadra si prepara alle nazionali di Rimini

Forti della vittoria nella finale provinciale di domenica 28 maggio contro la Virtus Verbania i ragazzi dell' U15 dell'Asd Basket Caronno sono approdati alle finali nazionali che si terranno a Rimini dal 15 al 18 giugno.

La lunga e fantastica stagione della squadra allenata dai coach Ivan Baldo e Andrea Ferrari si è conclusa con un en plein di 22 vittorie su 22 incontri battendo la Virtus Verbania sul campo di Malnate accompagnati da un numeroso pubblico che ha tifato incessantemente per tutta la partita riuscendo così a sostenere i ragazzi dal primo all'ultimo secondo di gara.

«L'obiettivo era vincere quest'anno e così è stato – dice il coach Ivan Baldo – Sulla carta i nostri avversari erano più forti, ma la determinazione dei nostri ragazzi è stata l'arma vincente. Ora, con la collaborazione di coach Andrea Ferrari, ci prepariamo alle finali Nazionali di Rimini, ma il nostro

obiettivo va oltre e punta a crescere e a migliorare ancora in vista della nuova stagione».

La finale di Malnate si è di fatto rivelata da subito molto combattuta sotto ogni punto di vista dovendo far fronte a una squadra ben strutturata in ogni reparto e combattiva su ogni singola azione. I ragazzi della Caronno Basket hanno dovuto contare sulle proprie abilità per far fronte alla forte pressione difensiva degli avversari. Pur non riuscendo a esprimersi al meglio e incontrando difficoltà nella continuità del gioco, non hanno mollato un attimo l'impegno e nell'ultimo quarto di gara hanno messo alle strette gli avversari concedendo loro solo 9 punti.

La vittoria finale con un risultato di 82 a 63 ha suggellato in pieno la conquista del titolo di categoria Under 15 nel campionato Provinciale UISP 2022/2023. «È un gruppo di ragazzi sorprendente sia per noi come società che per i loro genitori – ha dichiarato il presidente della Asd Caronno Piergiorgio Ventura – Siamo pertanto molto orgogliosi del risultato ottenuto frutto dell'impegno profuso in questi ultimi anni con ragazzi che, per la maggior parte, sono nati e cresciuti all'interno della nostra associazione».

Seguiranno nei prossimi speciali i racconti e le foto delle altre squadre under che hanno vinto il campionato provinciale Uisp. Stiamo parlando di ragazzi che hanno dato il massimo sul campo e che condividono i valori Uisp di condivisione e fair play.



Tennis Uisp: Friuli Venezia Giulia campione italiano

07 Giugno 2023

Si sono svolte nell'isola di Albarella le finali nazionali del campionato di tennis UISP e in maniera sorprendente il trofeo è stato vinto dal Friuli Venezia Giulia per la prima volta nella sua storia sopravanzando squadre più blasonate come Lombardia (seconda), Lazio (terza) Toscana, Emilia Romagna, Marche, Puglia, Campania e Veneto. La compagine regionale ha presentato 10 squadre con oltre trenta atleti nelle varie categorie in competizione e ha portato sul podio almeno una compagine in cinque delle sei categorie.

Nel dettaglio dei risultati, nella categoria "Gold maschile" il TC Remanzacco è giunto terzo battendo nella finale per il bronzo le Marche, nella categoria "Gold femminile" l'ARAC Trieste è arrivata seconda alle spalle del Lazio (per soli due punti); nella categoria "Gold maschile" l'ARAC Trieste è arrivata seconda dietro al Lazio; nella categoria "Silver femminile" il TC Remanzacco è arrivato secondo dietro alla Lombardia e il terzo posto è andato alle ragazze del TC Pocenia; nella categoria "Silver maschile" il TC Remanzacco è arrivato sesto ed il TC Colugna undicesimo (su 21 squadre) e per finire nella categoria "Silver misto" la finale è stata disputata fra due squadre del FVG: TC Pocenia contro il Tennis Star Trieste dove quest'ultima ha prevalso cogliendo il titolo nazionale.

Grande soddisfazione pertanto per le compagini che ha presentato l'ARAC Trieste, che con 2 squadre e altri atleti che hanno fatto parte di TC Remanzacco maschile e femminile e Tennis Star Trieste, ha contribuito in maniera significativa al risultato finale.

Nuoto sincronizzato, tris di podi per Gymnasium ai Campionati italiani

Due argenti e un bronzo per le atlete pordenonesi agli Open Uisp a Civitavecchia

Gymnasium Friulovest Banca cala il tris in un fine settimana caratterizzato da tanti impegni in campo sportivo. Le atlete del nuoto sincronizzato sono riuscite a regalare soddisfazioni alla società pordenonese conquistando due argenti e un bronzo ai Campionati Italiani "Open" Uisp a Civitavecchia. Tre podi che dimostrano il valore del singolo e dell'intero gruppo che si è allenato costantemente per ottenere questi risultati.

Camilla Napodano si è aggiudicata la medagli di bronzo nella specialità del "singolo" categoria Esordienti. Argento per il terzetto composto da Gloria Berto, Irene Manette ed Emma Zozzolotto che hanno svolto la loro esibizione in maniera impeccabile nella categoria "Ragazze".

Ottimo secondo posto anche per la squadra, sempre categoria "Ragazze" nell'esercizio "combinato" nel quale ogni atleta , in sincronia con le compagne, doveva svolgere esercizi ben definiti: Virginia Menis, Viola Scaramucci, Vera Bertuzzi, Chiara Zavagnin, Lisa Premate, Sveva Bortolussi, Camilla Maset e Federica Portolan.

Le istruttrici Elisa De Rosa, Erika Miotto e Sofia Vita, coordinate dalla responsabile Cristina Cecchini, hanno espresso tutta la loro soddisfazione per il lavoro svolto nel corso dell'anno. E non si parla solo del medagliere. In questa edizione anche le altre ragazze si sono avvicinate al podio dimostrando quanto Gymnasium sia competitiva in ogni disciplina. E lo

ha fatto rinforzandosi grazie anche al team di atleti e tecnici provenienti dal vivaio della piscina di Motta di Livenza.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Valdese e Monduzzi, show al trofeo Smile Poggi sfiora il podio a San Giovanni in Persiceto

7 giugno 2023

Fine settimana impegnativo per l'Imola Roller che ha gareggiato su tre fronti contemporaneamente. A Ozzano, al Trofeo Smile, Giada Valdese è salita sul gradino più alto del podio mentre Giulia Monduzzi ha conquistato il bronzo. Sofia Sabau, Liudmila Malinava, Sharon Pirazzoli, Katerina Alaia, Harmony Nicoras, Nina Gambassi, Kevin Pirazzoli, Greta Boninsegna e Giorgia Monduzzi si sono classificate quarte. Quarto posto per Beatrice Poggi che a San Giovanni in Persiceto ha disputato i regionali organizzati dalla Uisp. Sabato, a Lugo (Ravenna), Michelle Innella si è aggiudicata la decima posizione nella gara delle Giovani Promesse sotto l'egida della Federazione.

Troppi legni per la Tpt Pavimenti, all'Etrusca Vetulonia la Coppa Professionisti

GROSSETO – Il Muppet Etrusca Vetulonia si aggiudica la finale di coppa Professionisti superando 8 a 4 la Tpt Pavimenti al termine di una gara in cui i ragazzi di Fabbri hanno capitalizzato al meglio l'inizio e la fine della gara, mentre i biancorossoneri hanno sfiorato la rimonta con una prima parte di secondo tempo di alto livello. Nel complesso una gara ad alta intensità e con belle giocate, con il Muppet che ha vinto con merito poggiando sui suoi elementi di maggior classe e talento.

Dopo un'iniziale fase di studio, con il Muppet più manovriero e la Tpt più guardinga, è il team di Ribolla a rompere l'equilibrio con un potente diagonale di Stefanini, che comincia così il proprio show personale. Lo stesso attaccante, supportato da Briaschi e Marignoni timbra il parziale di 4 a 0 con cui si conclude la prima parte di gara, con la Tpt che sbatte sui pali colpiti da Sbrolli (2) e Canuzzi. La gara sembra incanalarsi, con il Muppet che cerca la gestione della palla fallendo qualche occasione da gol favorevole: al cambio di campo però, la Tpt rientra con maggiore determinazione e veemenza, sbloccandosi con Setelia e firmando con Canuzzi e Shaba i gol del 5 a 3 (nel frattempo Briaschi aveva timbrato un altro gol). Nel momento di massimo sforzo, la Tpt Pavimenti sfiora il gol del possibile meno uno con un altro legno, questa volta colpito da Bassi, a dire di no: è la sliding door della partita, perché sul rovesciamento di fronte lo scatenato Stefanini chiude i giochi con il gol del 6 a 3 a quattro minuti dal termine, prima delle marcature finali sempre di Stefanini e Trotta che scrivono l'8 a 4 finale.

Un successo cercato e meritato quello del Muppet Etrusca Vetulonia, che carica il team in vista della prossima finale del campionato di Prima Divisione da disputare contro l'Atletico Barbieri; per la Tpt Pavimenti di Luca Torrini la stagione finisce qui, con un biennio post periodo Covid che ha visto centrare due tranquille salvezze e due finali consecutive in Coppa Professionisti, a conferma di un biennio soddisfacente a cui è mancato solo l'acuto.

A fine gara, premiazioni di rito con il vicepresidente vicario della **Uisp** Massimo Ghizzani a premiare le due squadre finaliste e il capocannoniere della manifestazione Cesare Toninelli: 21 le reti siglate dal bomber della Pizzeria Ballerini.

MUPPET ETRUSCA VETULONIA: Bai, Niccolaini, Novello, Marignoni, Gabellieri, Stefanini, Briaschi, Magnani. All. Fabbri.

TPT PAVIMENTI: Pieraccini, Sbrolli, Bassi, Trotta, Canuzzi, Setelia, Shaba.

ARBITRO: Daniele Paolini.

RETI: Stefanini (5), Briaschi (2), Marignoni, Setelia, Canuzzi, Shaba, Trotta.

Polisportiva Astigiana impegnata su più fronti nel weekend appena concluso

A Genova al Trofeo Colombo, tappa del Gran Prix nazionale con più di mille atleti iscritti, Giosuè Fraglica, dopo 6 incontri, si classificava al 5° posto

7 Giu 2023

Ancora un weekend all'insegna del Judo per gli atleti della Polisportiva Astigiana impegnati a Genova, Gallarate e Asti.

Ad Asti, nonostante il tempo, i più piccoli hanno preso parte al CONI Day di Piazza Alfieri, organizzato dall'instancabile Lavinia Saracco.. Contemporaneamente i compagni di palestra si battevano sui tatami di Genova per il Gran Prix Cadetti e Guastalla per la finale nazionale UISP. A Guastalla Ottavia Musso si è laureata campionessa nazionale UISP classe Senior nel peso fino a 52 kg mentre Morgana Mantovani e Alessandro Guzzetta salivano sul terzo gradino del podio per la classe Esordienti rispettivamente nel peso kg 48 e kg 38.

A Genova al Trofeo Colombo, tappa del Gran Prix nazionale con più di mille atleti iscritti, Giosuè Fraglica, dopo 6 incontri, si classificava al 5° posto nel nuovo peso fino a 50 kg, sfiorando la medaglia di bronzo, ma guadagnando punti importanti nella ranking nazionale. Il compagno di palestra Leonardo Garioni, nell'affollata categoria fino a 73 kg, non superava il primo incontro e non veniva più recuperato.

“Bel finale di stagione, commenta il tecnico Cristina Cirillo, che vede il ritorno di Ottavia sul podio, dopo l'infortunio alla spalla, e l'ottima partenza di Giosuè nella nuova categoria di peso. Bene anche gli Esordienti Morgana e Alessandro, che stanno raccogliendo i frutti del lavoro fatto in palestra. Ancora al di sotto delle sue possibilità Leonardo, che non riesce ad ottenere i risultati che meriterebbe”.

pocketnews.it

Acrostar Cesano, la ginnastica acrobatica si prepara al gran finale di stagione

260 atleti, sulle musiche dagli anni dal '70 ai giorni d'oggi, si preparano per il saggio di fine anno in uno spettacolo da non perdere

7 Giugno 2023

Nel weekend del 2-4 giugno si sono disputate a Torino le Finali Nazionali Uisp dove la società cesanese era rappresentata da 31 atlete (14 nel settore agonistico e 17 nel Promozionale) che hanno regalato ancora grandi soddisfazioni e grandi risultati.

Venerdì 2 giugno è andata in pedana la 1° cat. che ha ottenuto i seguenti piazzamenti:

3° posto 1° cat. duo fem. Nadia Kalbi Petra Scheggia

5° posto 1° cat. duo fem. Nadia Kalbi e Anna Luna Falcitelli

Sabato 3 giugno è stato il turno della 2° e 3° cat. e del gruppo promozionale:

7° posto 2° cat trio fem. Sofia Cavaliere Desiree Marullo Ilaria Santoro

3° posto 2° cat. trio fem. Sofia Hristov Martina Capodicasa Mia Russo

4° posto 3° cat. duo fem. Sofia Vono Viola Bersani

7° posto 3° cat. trio fem. Beatrice Gasparini Giorgia Terreni Emam Colombo

Una menzione particolare va al gruppo promozionale che, alla sua prima esperienza nelle finali nazionali, conquista la fascia oro con tutte le combinazioni in gara :

Base A coppia : Alice Mantovani Beatrice De Ros – Giorgia Bordino Giada Conte – Anita Negri Maya Gattuso – Alice Mantovani Aisha Gohua Yeo – Alice Taranto Emily Invernizzi

Base B coppia : Alice Taranto Elena Geffri – Giulia Maugeri Stella Prato – Giulia Pinto Stella Prato

Base B Trio: Sofia Maugeri Giorgia Bordino Giada Conte – Beatrice Ferrarella Lisa Massa – Alessandra Ausilio.

Ora tutti gli atleti Acrostar si dedicheranno alla preparazione del saggio societario che si terrà Domenica 11 giugno al Palazzetto del Centro Sportivo Pertini (Cornaredo) dove i 260 atleti, sulle musiche dagli anni dal '70 ai giorni d'oggi, mostreranno uno spettacolo da non perdere. Successivamente l'Acrostar Academy sarà di scena il 17 giugno a Milano per la Coppa Estate e con un'esibizione a Cesano Boscone nell'ambito della Notte Blu e poi dal 7 al 9 giugno alla Turin Cup (manifestazione Internazionale).